Siracusa. Miasmi, sistema Nose seconda fase: nasi elettronici per seguire le "puzze"

Entra nella fase due il sistema di controllo dei miasmi noto come Nose. Messo a punto dal Cnr e da Arpa Sicilia, ha sin qui permesso ai cittadini di segnalare eventuali “puzze” e la loro origine attraverso una app gratuita. I dati raccolti nel medio periodo sono interessanti e permetteranno adesso, ad esempio, di posizionare dei nasi elettronici acquistati con bando della Regione. Questi campionatori verranno posizionati sul territorio provinciale seguendo anche le indicazioni che sono state fornite in questi mesi dalle segnalazioni degli abitanti di Augusta, Melili, Priolo e Siracusa e adesso anche Floridia e Solarino, inserite nel sistema.
Attraverso l’uso di complessi algoritmi e lo studio dei venti, gli esperti del settore sono convinti di poter risalire alla provenienza delle molestie olfattive. Quanto alla rilevazione scientifica di quello che finisce in atmosfera, verranno a breve in soccorso i nasi elettronici. Si attiveranno automaticamente per la raccolta di campioni dell’aria all’arrivo di 30 segnalazioni da un singolo comune, oppure 50 segnalazioni da tutto il territorio. Grazie ad una convenzione con l’Università di Catania, i campioni verranno esaminati nelle 24 ore.
Un investimento di circa 500 mila euro, con bando di gara europeo, per portare poi nel territorio 20 campionatori elettronici.
Altra novità è la costituzione di una Nose-Room ovvero un tavolo tecnico Arpa, sindaci, Protezione Civile, Prefettura ed Asp con il compito di raccogliere segnalazioni in “near real time”, elaborando informazioni e, in caso di necessità,

attivare un apposito sistema di alert.
“Il Nose ha bisogno della collaborazione di tutti i cittadini delle aree interessate. Questa forma di scienza partecipata risulta fondamentale per il progetto, che sta aprendo un orizzonte fino a ora impensabile e che condurrà a dare risposte concrete a questo annoso e critico problema. Il mio invito è, pertanto, di essere molto vigili nel rilevare le puzze e di usare esclusivamente l’app Nose per la segnalazione”, l’invito del sindaco di Augusta, Cettina Di Pietro.
Per il Comitato Stop Veleni sono però ancora pochi 2 mila utenti. Tanti sono quelli che hanno scaricato o sono riusciti a scaricare l’app Nose per le segnalazioni delle molestie olfattive nell’area Augusta-Priolo-Melilli-Siracusa.